

ATTI
DELLA
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCXC.

1893

SERIE QUINTA

RENDICONTI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME II.

2° SEMESTRE



ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1893

Zoologia. — *Treptoplax reptans*. n.g. n. sp. Nota preliminare di FR. SAV. MONTICELLI, presentata dal Socio TRINCHESE.

* Col nome di *Treptoplax* (τρεπτός mutevole, πλάξ lamina), per il suo incessante mutar di forma, indico un nuovo e curioso essere semplicissimo, di colorito bianco-latteo, misurante qualche millimetro ed appiattito a lamina, che vive strisciando lungo i vetri degli acquarii della Stazione Zoologica di Napoli, e che perciò chiamo specificamente *reptans*.

* Io l'ho ritrovato, per caso, nella scorsa estate del 1892 — mentre ricercavo lo *Ctenodrilus serratus* O. Schmidt, che vi era apparso numeroso — lungo le pareti di alcuni dei bacini della stazione zoologica, nei quali solamente finora esso vive, e scompare e riappare più volte; e credetti, in sulle prime, appunto per gli svariati e mutevoli aspetti che esso piglia e presenta, con movimenti, dirò così, amebiformi di tutta la massa del corpo, di essermi imbattuto in una monera. Ma avendo esaminato più da vicino questo essere, mi sono avveduto che esso è un Metazoo semplicissimo che trova il suo posto accanto al *Trichoplax adhaerens* di Schultze; ciò che mi ha spinto a farne oggetto di particolari ricerche: il risultamento delle quali mi riserbo di pubblicare per intero a miglior tempo in uno speciale lavoro accompagnato da tavole. Ora, poichè ne val la pena, voglio solamente dar notizia preliminare di questo mio ritrovamento, riassumendo brevemente le caratteristiche del *Treptoplax reptans*. Esso non presenta traccia d'organi di sorta, come il *Trichoplax adhaerens* (1), nè, come in questo ha dimostrato lo Schultze, contrariamente al Graff, vi ha una muscolatura somatica. Ma, come il *Trichoplax*, esso è fatto di tre strati di cellule, due esterni fra loro differenti, ed uno interno, medio, le cui cellule molto differiscono da quelle di entrambi gli strati esterni. Dei due strati di cellule esterni, dei due epiteli, uno, quello col quale il *Trichoplax* striscia sui vetri degli acquarii, è fornito di lunghe ciglia; l'altro, opposto al primo, e che costituisce la superficie dorsale del corpo — mentre il primo rappresenta la ventrale — è, invece, sprovvisto di ciglia; a differenza di quanto si osserva nel *Trichoplax* dove anche la superficie dorsale ha ciglia numerose.

* Differisce ancora dal *Trichoplax*, il *Treptoplax* per l'assenza in esso, costantemente da me osservata, dei corpi a guisa di noduli (höckerigen Knollen), colorati in giallo-bruno verdastro, descritti e figurati dallo Schulze nel primo. L'epitelio della faccia ventrale, fatto di caratteristiche cellule allungate, fornita di un lungo ciglio ciascuna, ricorda molto quello del *Tri-*

(1) Ueber *Trichoplax adhaerens*, in: Aband. Preus. Akad. d. Wissens. Berlin 1891, pp. 23, mit. 1 Taf.

choplax. Molto diverso da quello di questa forma è, invece, l'epitelio dorsale, addossati al quale si trovano numerosissimi corpicciuoli, o sferule, rifrangenti fortemente la luce, simili a quelle che si trovano nello *Trichoplax* (Glanzkugeln). Differentissimo, inoltre, da quello di quest'ultimo è lo strato intermedio di cellule, che intercede fra i due epitelii esterni summentovati, che è fatto di belle e grandi cellule, a contorni irregolari con citoplasma formato di granuli grossi e nucleo colorantesi intensamente. Anche per le sue minori dimensioni si distingue, infine, il *Treptoplax* dal *Trichoplax*; ma, come questo, esso si moltiplica per semplice divisione in due (Architomia) di ogni individuo con processo analogo a quello col quale si compie la divisione nel *Trichoplax*.

• Il ritrovamento di questo nuovo essere non parmi privo d'importanza, in quanto esso, per le sue affinità col *Trichoplax*, ci dimostra che questo non rimane, come si è creduto finora, una forma del tutto isolata, e perchè lo studio della sua posizione sistematica contribuisce a mettere in miglior luce, quella ancora dubbia ed incerta del *Trichoplax* •.

CORRISPONDENZA

Ringraziano per le pubblicazioni ricevute:

Il Museo britannico di Londra; la Società di scienze naturali di Emden; la Scuola politecnica di Delft; l'Università di Berkeley; il R. Istituto geologico di Budapest.

OPERE PERVENUTE IN DONO ALL'ACCADEMIA

dal 4 giugno al 3 luglio 1893.

- Bassani C.* — Dell'aria sismoscopica. Torino, 1893. 4°.
Bibliotek (Sveriges offentliga) Stockholm, Upsala, Lund, Göteborg. Accessions-Katalog, 7. 1892. Stockholm, 1893. 8°.
- Bombicci L.* — Rivendicazione della priorità degli studi e delle conclusioni sul sollevamento dell'Appennino Emiliano per via di scorrimento e di pressioni laterali e la diretta azione della gravità. Bologna, 1893. 8°.
- Cruls L.* — Le Climat de Rio de Janeiro. 1851-1890. Rio, 1892. 4°.
- D'Ovidio E.* — Su varie questioni di metrica proiettiva. Torino, 1893. 8°.
- Hall J.* — Geol. Survey of the State of New York. — Palaeontology, vol. VIII. — An introduction to the Study of the genera of Palaeozoic Brachiopoda. Part. I. Albany, 1892. 4°.